



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 34/2019

Collesalveti, lì 5 aprile 2019

Prot. n. _____

Oggetto: Relazione al Rendiconto di gestione 2018 – Comune di Collesalveti. Parere proposta di deliberazione di C.C. n. 12/2019 avente ad oggetto: Approvazione del Rendiconto di Gestione – Esercizio finanziario 2018.

Si trasmette in allegato, ai sensi dell'art.102, co. 1 del Regolamento di Contabilità di codesto comune, copia del Verbale di questo Collegio.

Distinti saluti,

Il Presidente del Collegio dei Revisori
Dott. Giancarlo D'Avanzo



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018

-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 12 DEL 04/03/2019
AVENTE AD OGGETTO:

“APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE – ESERCIZIO FINANZIARIO 2018”

Il giorno 5 Aprile 2019, presso la sede dell'Ente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti di Collesalvetti nelle persone di:

- Dott. Giancarlo D'Avanzo - Presidente
- Dott. Leonardo Carolini - Componente
- Dott. Andrea Cetraro - Componente

I quali:

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, ricevuti in data 27/03/2019, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Collesalvetti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Collesalvetti, lì 05/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

D'AVANZO GIANCARLO

CETRARO ANDREA

CAROLINI LEONARDO

Comune di
Collesalvetti
PROVINCIA DI LIVORNO



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

D'AVANZO GIANCARLO

CETRARO ANDREA

CAROLINI LEONARDO

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS 82/2005 S.M.I

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Collesalveti nominato con delibera consiliare n. 62 del 13.09.2018;

- ◆ ricevuta in data 27 marzo 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 26/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato e vigente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 24
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 11
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "Approvato dalla Giunta";
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo e relativi referti, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento (Responsabile del Servizio Finanziario) ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzo per l'Ente.
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 7.418,35 tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	7.885,83	7.418,35
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	7.885,83	7.418,35

- Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sussistevano debiti fuori bilancio come da attestazione dei Responsabili.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	12.759.537,46
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	12.759.537,46

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	5.394.295,91	6.277.551,71	12.759.537,46
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	605.128,74	667.851,27	1.129.618,68

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	593.483,75	605.128,74	667.851,27
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	593.483,75	605.128,74	667.851,27
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	782.390,44	977.346,52	1.397.791,52
Decrementi per pagamenti vincolati	-	770.745,45	914.623,99	936.024,11
Fondi vincolati al 31.12	=	605.128,74	667.851,27	1.129.618,68
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	605.128,74	667.851,27	1.129.618,68

Parte II) SEZIONE IJ - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		6.277.551,71			6.277.551,71
Entrate Titolo 1.00	+	13.469.925,97	10.645.419,85	3.123.959,41	13.769.379,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	901.425,44	629.940,44	239.303,27	869.243,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.870.125,76	792.341,99	363.666,55	1.156.008,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	40.050,56	40.050,56
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	16.241.477,17	12.067.702,28	3.766.979,79	15.834.682,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	15.146.967,29	9.370.024,03	2.168.191,86	11.538.215,89
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	456.479,00	453.776,88	0,00	453.776,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	15.603.446,29	9.823.800,91	2.168.191,86	11.991.992,77
Differenza D (D=B-C)	=	638.030,88	2.243.901,37	1.598.787,93	3.842.689,30
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	14.894,50	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	623.136,38	2.243.901,37	1.598.787,93	3.842.689,30
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.383.879,75	3.308.181,58	584.374,88	3.892.556,46
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	9.905,64	9.905,64
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	14.894,50	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	4.398.774,25	3.308.181,58	594.280,52	3.902.462,10
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	40.050,56	40.050,56
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	9.905,64	9.905,64
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	9.905,64	9.905,64
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	49.956,20	49.956,20
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	4.398.774,25	3.308.181,58	544.324,32	3.852.505,90
Spese Titolo 2.00	+	4.837.077,34	844.521,56	416.547,66	1.261.069,22
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	4.837.077,34	844.521,56	416.547,66	1.261.069,22
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	4.837.077,34	844.521,56	416.547,66	1.261.069,22
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-438.303,09	2.463.660,02	127.776,66	2.591.436,68
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	3.754.400,00	1.662.884,52	37.270,32	1.700.154,84
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.754.000,00	1.545.482,51	116.718,20	1.662.200,71
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	6.462.785,00	4.824.963,40	1.657.022,35	12.759.537,46

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le operazioni di quantificazione del debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 e da pubblicare ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013 sono in corso. L'attività si è dilatata nel tempo per i tempi correlati ai controlli ed alle verifiche della correttezza dei dati contenuti sulla Piattaforma di certificazioni dei Crediti. La scadenza dell'adempimento è fissata per legge al 30.04.2019. Il Collegio provvederà ad una verifica nei termini fissati dalla Legge.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.580.446,26, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	4.580.446,26
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.982.586,68
Fondo pluriennale vincolato di spesa	4.084.794,81
SALDO FPV	-1.102.208,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	9.905,64
Minori residui attivi riaccertati (-)	384.230,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	242.020,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	-132.304,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.580.446,26
SALDO FPV	-1.102.208,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	-132.304,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.005.221,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	14.228.450,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	18.579.605,50

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	12.392.601,00	12.417.036,68	10.645.419,85	85,73%
Titolo II	694.045,68	650.069,70	629.940,44	96,90%
Titolo III	1.831.468,76	1.734.227,54	792.341,99	45,69%
Titolo IV	5.979.103,00	4.489.649,83	3.308.181,58	73,68%
Titolo V	-	-	-	-

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.277.551,71
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		286.100,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		14.801.333,92 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12.103.512,53
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		232.681,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		453.776,88 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.297.462,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		65.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			2.362.462,85

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	940.221,53
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.696.486,37
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.489.649,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.153.248,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.852.112,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	2.120.996,81

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE		
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	4.483.459,66

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.362.462,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	65000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.297.462,85

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	286.100,31	232.681,97
FPV di parte capitale	2.696.486,37	3.852.112,84

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	284.990,03	286.100,31	232.681,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	3.677,38	3.800,00	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	267.208,41	195.721,28	168.209,86
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	1.500,00	80.532,98	59.212,49
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	12.604,24	6.046,05	5.259,62

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	3.447.788,46	2.696.486,37	3.852.112,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	518.430,11	91.614,05	1.809.733,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	2.087.880,16	2.196.106,96	1.711.100,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	841.478,19	408.765,36	331.278,82

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 18.579.605,50 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				6.277.551,71
RISCOSSIONI	(+)	4.358.480,07	17.038.768,38	21.397.248,45
PAGAMENTI	(-)	2.701.457,72	12.213.804,98	14.915.262,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.759.537,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.759.537,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.950.642,35	3.952.019,04	14.902.661,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	801.262,36	4.196.536,18	4.997.798,54

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			232.681,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.852.112,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			18.579.605,50
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				10.002.936,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				428.463,08
Fondo contezioso				2.000.000,00
Altri accantonamenti				1.011.946,22
			Totale parte accantonata (B)	13.443.345,30
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				764.484,37
Vincoli derivanti da trasferimenti				372.624,91
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				192.218,04
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				27.070,89
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	1.356.398,21
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.314.384,08
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	2.465.477,91
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	13.113.896,05	15.233.672,06	18.579.605,50
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	8.739.189,09	11.685.676,71	13.443.345,30
Parte vincolata (C)	1.417.883,16	959.219,88	1.356.398,21
Parte destinata agli investimenti (D)	1.031.499,40	1.002.235,41	1.314.384,08
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.925.324,40	1.586.540,06	2.465.477,91

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	-	-								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	83.000,00				83.000,00					
Utilizzo parte vincolata	65.221,53					20.000,00			45.221,53	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	857.000,00									857.000,00
Valore delle parti non utilizzate	-	1.586.540,06	9.143.936,00	1.770.000,00	688.740,71	342.511,80	358.369,92	182.312,40	10.804,23	145.235,41
Valore monetario della parte	1.005.221,53	1.586.540,06	9.143.936,00	1.770.000,00	771.740,71	362.511,80	358.369,92	182.312,40	56.025,76	1.002.235,41
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 19.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 33 del 19.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	15.683.447,59	4.358.480,07	10.950.642,35	- 374.325,17
Residui passivi	3.744.740,56	2.701.457,72	801.262,36	- 242.020,48

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	25.142,01	165.782,75
Gestione corrente vincolata	12.373,32	14.576,08
Gestione in conto capitale vincolata	390.094,36	3.343,30
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	57.094,99
Gestione servizi c/terzi	754,49	754,49
MINORI RESIDUI	428.364,18	241.551,61

*** Ai fini delle consistenze finali delle variazioni a residuo occorre considerare anche:

Insussistenze RP Quota accantonata
Maggiori RA C/Capitale non vincolata

458,87

54.039,01

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio, come attestazione dei relativi responsabili di Servizio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	-	-	21.323,73	17.481,39	1.438.937,41	159.721,55	159.721,55	114.644,40
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	21.347,52	17.481,39	1.438.937,41	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	100,11%	100,00%	100,00%	0,00%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	429.204,47	418.756,62	446.500,74	520.936,29	1.228.379,30	1.389.466,03	3.399.047,74	3.397.695,57
	Riscosso c/residui al 31.12	92.358,31	47.962,33	60.651,78	109.820,16	663.932,02	-		
	Percentuale di riscossione	21,52%	11,45%	13,58%	21,08%	54,05%	0,00%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	215.477,24	96.036,59	256.761,89	157.424,60	237.561,56	312.733,50	1.053.890,54	1.053.890,54
	Riscosso c/residui al 31.12	73.249,92	7.184,49	12.757,72	20.031,40	48.655,00	-		
	Percentuale di riscossione	33,99%	7,48%	4,97%	12,72%	20,48%	0,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	24.094,02	4.924,55	11.284,98	8.322,32	57.295,41	72.448,02	156.021,17	67.917,60
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	3.242,11	32.131,31	-		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	38,96%	56,08%	0,00%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	484.222,60	-	105.249,12	196.595,00	242.244,00	246.379,00	1.179.867,17	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	94.822,55	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	0,00%	#DIV/0!	90,09%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		

⁽¹⁾ Sono comprensivi dei residui di competenza

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 10.002.936,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 466.886,22 avvenuta già a Rendiconto 2016 e il loro mantenimento nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione nel 2016 del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.000.000,00

determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.000.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.770.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 230.000,00 accantonati nell'avanzo del rendiconto di competenza.

In relazione alle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene che siano congrue in base alla relazione prodotta dall'avvocatura.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 428.463,08 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi, come segue:

Società	Capitale Sociale	% partecipazione	Perdite a nuovo 2017	Risultato d'esercizio 2017	Accantonamento a Fondo
Retiambiente spa	€ 21.537.393,00	0,4100%	-	€ 67.678,00	€ 0,00
Interporto Toscano Vespucci Spa	€ 22.458.263,10	0,9200%	3.782.945,00	€ 204.198,00	€ 34.803,09
A.T.L. Srl in liquidazione	€ 100.000,00	4,7300%	341.158,00	€ 126.688,00	€ 16.136,77
A.S.A. Azienda Servizi Ambientali Spa	€ 28.613.407,00	2,2200%	-	€ 1.994.634,00	€ 0,00
Casa Livorno e Provincia Spa	€ 6.000.000,00	1,2800%	-	€ 57.741,00	€ 0,00
Porto industriale di Livorno SPIL Spa	€ 2.858.626,00	0,1800%	52.755,00	€ 418.654,00	€ 94,96
Fidi Toscana SpA	€ 160.163.224,00	0,0050%	-	-€ 13.751.613,00	€ 687,58
Centrale del Latte Fi PT LI SpA (Centrale del Latte Italia SpA)	€ 28.840.041,00	0,2000%	-	€ 203.578,00	€ 0,00
Piattaforma Biscottino SpA	€ 6.139.990,00	37,4000%	974.685,00	-€ 32.643,00	€ 376.740,67
					€ 428.463,08

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	10.773,22
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.788,87
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	13.562,09

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati previsti ulteriori accantonamenti per spese potenziali per € 998.384,13.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	10.901.921,64	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	438.693,57	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	7.367.283,07	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	18.707.898	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.870.790	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	61.668,42	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.809.121	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	61.668	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,33%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2.074.067,84
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	453.776,88
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	1.620.290,96

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.380.055,05	2.641.153,10	2.074.067,84
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-738.901,95	-567.085,26	-453.776,88
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.641.153,10	2.074.067,84	1.620.290,96
Nr. Abitanti al 31/12	16.705	16.548	16.762
Debito medio per abitante	158,11	125,34	96,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	168.632,30	125.802,04	98.049,81
Quota capitale	738.901,95	567.085,26	453.776,88
Totale fine anno	907.534,25	692.887,30	551.826,69

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2018 anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente non ha in essere contratti di leasing.

Strumenti di finanza derivata

Il comune di Collesalveti ha in corso il seguente contratto di finanza derivata:

*Contratto stipulato con BNL spa
Tipologia: IRS
Contratto finanza derivata rif. 193446*

*Nominale in ammortamento: €5.101.962.14
Data sottoscrizione: 29/12/2003
Inizio: 31/12/2003
Scadenza: 31/12/2023
Durata: 20 anni
Frequenza pagamenti: semestrale*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto entro il 01/04/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che

sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	714.927,44	600.283,04	-	114.644,40
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	232.006,51	30.654,34	62.038,13	115.947,87
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	52.200,01	35.003,66	19.251,38	51.207,78
TOTALE	999.133,96	665.941,04	81.289,51	281.800,05

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.232.744,91	
Residui riscossi nel 2018	1.132.221,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-387,37	
Residui al 31/12/2018	100.910,62	8,19%
Residui della competenza	331.840,75	
Residui totali	432.751,37	
FCDE al 31/12/2018	431.800,05	99,78%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 886.748,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i maggiori incassi su anni pregressi derivanti da ravvedimenti operosi dei contribuenti morosi a seguito di avvisi bonari.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	667.061,83	
Residui riscossi nel 2018	667.061,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	45.077,15	
Residui totali	45.077,15	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

In merito si osserva che l'Ente ha una buona capacità di riscossione. Per quanto concerne i residui di competenza 2018 il Collegio ha rilevato che gli stessi sono stati introitati nei primi mesi dell'esercizio 2019 (euro 45.077,15).

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 1.537,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.601,58	
Residui riscossi nel 2018	6.601,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 167.960,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per l'aumento dei costi correlati al Piano Tariffario di riferimento a cui si collega una maggiore bollettazione di tributo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.889.596,23	
Residui riscossi nel 2018	880.014,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	2.009.581,71	69,55%
Residui della competenza	1.122.165,99	
Residui totali	3.131.747,70	
FCDE al 31/12/2018	3.131.747,70	100,00%

In merito il Collegio evidenzia un sensibile ulteriore incremento dei residui e a tal fine segnala la necessità di implementare le attività tese al recupero dei crediti. A tal fine il Collegio verificherà nel corso dell'anno 2019 le procedure per una più efficace risoluzione del monte crediti.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	662.930,69	454.760,93	315.944,62
Riscossione	662.930,69	454.760,93	315.944,62

La destinazione dei contributi per permessi a costruire è stata al 100% alle spese di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	287.343,00	197.200,00	202.733,50
riscossione	127.030,79	57.031,15	60.165,94
%riscossione	44,21	28,92	29,68

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	97.639,00	72.650,00	75.502,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	42.189,86	41.236,38	42.447,18
entrata netta	55.449,14	31.413,62	33.055,57
destinazione a spesa corrente vincolata	45.519,14	26.441,00	27.535,57
% per spesa corrente	82,09%	84,17%	83,30%
destinazione a spesa per investimenti	9.930,00	4.971,00	5.520,00
% per Investimenti	17,91%	15,82%	16,70%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	963.261,88	
Residui riscossi nel 2018	161.878,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-48,14	
Residui al 31/12/2018	801.431,49	83,20%
Residui della competenza	252.459,05	
Residui totali	1.053.890,54	
FCDE al 31/12/2018	1.053.890,54	100,00%

Con riferimento alle disposizioni del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992 è stato rilevato che l'Ente non procede ad effettuare controlli del limite massimo di velocità su strade non di proprietà comunale.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 14.143,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	105.921,28	
Residui riscossi nel 2018	25.373,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-13.025,29	
Residui al 31/12/2018	93.573,15	88,34%
Residui della competenza	72.448,02	
Residui totali	166.021,17	
FCDE al 31/12/2018	67.917,60	40,91%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macro Aggr.	2018	2017	Variazione
1-Redditi da lavoro dipendente	€ 3.546.361,28	€ 3.322.834,30	€ 223.526,98
10-Altre spese correnti	€ 616.665,13	€ 680.055,28	-€ 63.390,15
2-Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 259.144,95	€ 235.608,84	€ 23.536,11
3-Acquisto di beni e servizi	€ 6.214.998,24	€ 6.770.305,34	-€ 555.307,10
4-Trasferimenti correnti	€ 1.342.856,30	€ 1.008.477,22	€ 334.379,08
7-Interessi passivi	€ 98.049,81	€ 125.802,04	-€ 27.752,23
9-Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 25.436,82	€ 15.405,00	€ 10.031,82
Totale	€ 12.103.512,53	€ 12.158.488,02	-€ 54.975,49

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 149.449,15;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.088.495,69;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	3.590.181,44	3.495.022,81
Spese macroaggregato 103	66.515,45	78.578,70
Irap macroaggregato 102	217.783,04	223.011,00
Altre spese: Incentivi avvocatura/IC/LLPP	13.140,01	6.988,70
Altre spese: Tirocinio cofinanziato Regione		1.000,00
Altre spese: Straordinario elettorale (non comunale)		17.886,65
Totale spese di personale (A)	3.887.619,94	3.822.487,86
(-) Componenti escluse (B)	803.491,33	974.314,77
di cui rinnovi contrattuali	503.166,32	681.998,87
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.084.128,61	2.848.173,09
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione e di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. In particolare, si rileva che l'art. 1 comma 1 del D.Lgs. n. 126/2014, nel modificare l'art. 77 del D.Lgs. 118/2011 abrogava definitivamente l'adempimento ma contestualmente l'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs. 118/2011, come modificato proprio dal D.Lgs. n. 126/2014, lo ripropone tra i contenuti della Relazione sulla gestione dell'organo esecutivo. La definizione ex art. 11 ter, quater e quinquies del D.Lgs. 118/2011 rispettivamente relativa ad enti strumentali, società controllate e società partecipate, escluse molte società da quelle ricadenti nell'adempimento in oggetto. In particolare, l'art. 11 co. 6 fa esplicito riferimento a quelle che costituiscono il gruppo amministrativo pubblico ai fini del bilancio consolidato.

Per il Comune di Collesalveti questa definizione comprende la società Casa Livorno e Provincia SpA e la società Retiambiente Spa per il tramite della quale sarà assoggettata al consolidamento - mediante il bilancio consolidato del gruppo di appartenenza - la partecipata indiretta REA Spa.

Con prot. n. 1340 del 18/1/2019 e n. 4805 del 06/03/2019 è stata richiesta alle società la trasmissione della verifica posizioni credito/debito Ente/società partecipata.

Nella tabella che segue viene data rappresentazione delle partite debitorie e creditorie, con indicazione dei saldi risultanti al 31/12/2018.

Casalp Spa

CREDITI DELLA PARTECIPATA VERSO IL COMUNE DI COLLESALVETTI AL 31/12/2018		
IMPORTO	CAUSALE	ANNOTAZIONI
-		Le risultanze concordano

DEBITI DELLA PARTECIPATA VERSO IL COMUNE DI COLLESALVETTI AL 31/12/2018		
IMPORTO	CAUSALE	ANNOTAZIONI
49.513,13	Canone concessorio da contratto di servizio	Le risultanze concordano

Retiambiente Spa

CREDITI DELLA PARTECIPATA VERSO IL COMUNE DI COLLESALVETTI AL 31/12/2018		
IMPORTO	CAUSALE	ANNOTAZIONI
-		Le risultanze concordano

DEBITI DELLA PARTECIPATA VERSO IL COMUNE DI COLLESALVETTI AL 31/12/2018		
IMPORTO	CAUSALE	ANNOTAZIONI
-		Le risultanze concordano

Rea Rosignano Energia Ambiente Spa

CREDITI DELLA PARTECIPATA VERSO IL COMUNE DI COLLESALVETTI AL 31/12/2018		
IMPORTO	CAUSALE	ANNOTAZIONI
587.152,79 (IVA esclusa)	Corrispettivo servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani Comune di Collesalveti - Raccolta e trattamento	Le risultanze concordano

DEBITI DELLA PARTECIPATA VERSO IL COMUNE DI COLLESALVETTI AL 31/12/2018		
IMPORTO	CAUSALE	ANNOTAZIONI
-		Le risultanze concordano

Ai sensi dell'Art. 11 comma 6 lettera j del D.Lgs. 118/2011 si segnala la mancata asseverazione da parte dei Revisori dei Conti delle partecipate della verifica dei crediti e debiti reciproci.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	REA SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.877.787,56
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	21.315,95
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.899.103,51

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione

di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2018 – DCC n. 102/2018 - all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 (i dati relativi all'esercizio 2018 non sono ancora disponibili) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO SINTETICO 31/12/2018	Anno n	Anno n-1
Componenti positivi della gestione	16.164.313,41	15.574.934,29
Componenti negativi della gestione	- 15.519.825,12	- 15.937.666,92
<i>Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione</i>	644.488,29	- 362.732,63
Proventi finanziari	1.118,66	899,79
Oneri Finanziari	- 98.049,81	- 125.802,04
<i>Totale proventi ed oneri finanziari</i>	- 96.931,15	- 124.902,25
Rivalutazioni (attività finanziarie)	88.647,27	12.745,79
Svalutazioni (attività finanziarie)	- 46.958,96	- 167.046,16
<i>Totale rettifiche attività finanziarie</i>	41.688,31	- 154.300,37
Proventi straordinari	2.353.111,20	566.843,56
Oneri Straordinari	- 787.712,37	- 418.475,01
<i>Totale proventi ed oneri straordinari</i>	1.565.398,83	148.368,55
Risultato ante imposte	2.154.644,28	- 493.566,70
Imposte (IRAP)	- 231.470,44	- 212.171,83
Risultato economico di esercizio	1.923.173,84	- 705.738,53

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un consistente valore positivo.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è conseguenza della differenza tra gli elementi positivi e negativi della gestione e più in particolare dai proventi straordinari positivi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 589.245,45 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
736.052,39	821.336,72	871.121,37

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
	Totale immobilizzazioni immateriali	228.775,84	148.844,88
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
	Totale immobilizzazioni materiali	26.692.840,29	26.450.187,03
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.596.770,73	4.555.082,42
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	31.518.386,86	31.154.114,33
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<i>Rimanenze</i>	13.620,00	15.760,00
	Totale rimanenze	13.620,00	15.760,00
II	<i>Crediti (2)</i>		
	Totale crediti	4.856.785,69	6.479.638,92
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
	Totale disponibilità liquide	12.759.537,46	6.277.551,71
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.629.943,15	12.772.950,63
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi	12.833,61	10.794,33
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	12.833,61	10.794,33
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	49.161.163,62	43.937.859,29

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1
	A) PATRIMONIO NETTO		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	34.918.231,65	32.679.113,19
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.440.409,30	2.051.740,71
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)		
	D) DEBITI (1)		
	TOTALE DEBITI (D)	6.618.089,50	5.824.428,86
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.184.433,17	3.382.576,63
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	49.161.163,62	43.937.859,29

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 10.469.822,22 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione a cui è sommato il Fondo Svalutazione crediti relativo ai crediti stralciati dal conto del bilancio ma mantenuti nelle scritture economico-patrimoniali pari ad € 466.886,22.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	4.856.785,69			
FCDE economica	(+)	10.469.822,22			
Depositi postali	(+)	-			
Depositi bancari	(+)	-			
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	27.324,55			
Crediti stralciati	(-)	466.886,22			
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	-			
altri residui non connessi a crediti	(+)	70.264,25			
RESIDUI ATTIVI =		14.902.661,39			
quadratura		14.902.661,39			
		-			

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	1.923.173,84
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	315.944,62
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
rettifica accantonamento fondo rischi anni pregressi	-	
differenza rivalutazione immobilizzazioni	+	
variazione al patrimonio netto		2.239.118,46

Il patrimonio netto è così suddiviso:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	1.445.759,60	1.445.759,60
II	Riserve	31.549.298,21	31.939.092,12
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	4.751.415,40	5.133.988,34
	b <i>da capitale</i>	9.946.844,70	10.101.145,07
	c <i>da permessi di costruire</i>	1.537.507,70	1.221.563,08
	d <i>Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	15.055.693,84	15.224.559,06
	e <i>Altre riserve indisponibili</i>	257.836,57	257.836,57
III	Risultato economico dell'esercizio	1.923.173,84	-705.738,53
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	34.918.231,65	32.679.113,19

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva da risultato economico esercizi precedenti	1.881.485,53
a riserva di capitale	41.688,31
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	1.923.173,84

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	2.000.000,00
fondo perdite società partecipate	428.463,08
fondo per manutenzione ciclica	22.029,58
fondo per altre passività potenziali probabili	989.916,64
totale	3.440.409,30

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	6.618.089,50	
Debiti da finanziamento	(-)	1.620.290,96	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	-	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	-	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	-	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	-	
altri residui non connessi a debiti	(+)	-	
RESIDUI PASSIVI =		4.997.798,54	
quadratura		-	
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali, mentre sono rilevati contributi agli investimenti per euro 3.889.041,83 riferiti a contributi ottenuti per € 2.488.559,39 da soggetti privati e per € 1.400.482,44 da amministrazioni pubbliche.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro della quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è inserito il valore dell'FPV alla fine dell'anno.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione attesta:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

D'AVANZO GIANCARLO

CETRARO ANDREA

CAROLINI LEONARDO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i